



CULTURA, PD CIVITAVECCHIA: LA CITTADELLA DELLA MUSICA DIVENTA SEMPRE PIÙ UNA CITTADELLA DELLE ARTI. QUALITÀ, GRATUITÀ E ACCESSO PER TUTTI•

Descrizione

COMUNICATO STAMPA

Il Partito Democratico di Civitavecchia esprime pieno apprezzamento per il lavoro dell'Assessora Stefania Tinti e dell'Amministrazione comunale nella costruzione della programmazione culturale estiva alla Cittadella della Musica.

Non siamo davanti a qualche iniziativa isolata, ma a un investimento economico, organizzativo e politico importante, che da metà maggio a metà settembre sta offrendo alla città una proposta culturale ampia, gratuita, accessibile e di qualità.

Negli ultimi giorni la Cittadella della Musica ha ospitato appuntamenti di grande valore: dal Gran Premio Nazionale del Teatro Amatoriale, con opere come La Cantatrice calva di Eugène Ionesco e Manola di Margaret Mazzantini, all'avvio di Estate in giardino con il jazz internazionale, fino al teatro ragazzi appena concluso. Nei prossimi giorni partirà anche Nautilus, mentre la programmazione continuerà ad attraversare linguaggi, pubblici e sensibilità diverse.

Questa è la linea che il Partito Democratico riconosce e sostiene: fare della Cittadella della Musica non soltanto uno spazio per eventi, ma un luogo culturale vivo, aperto, capace di parlare a generazioni diverse, valorizzare le energie locali e portare a Civitavecchia proposte di livello nazionale e internazionale.

In questo senso, la definizione proposta dall'Assessora Tinti coglie bene il significato del percorso avviato: la Cittadella della Musica, per ricchezza e varietà della programmazione, può diventare sempre più una vera Cittadella delle Arti.

La politica, in questo caso, è una scelta precisa: destinare risorse e lavoro alla cultura fruibile, alla qualità dell'offerta e alla possibilità per tutti di partecipare. Non una cultura per pochi, non una cultura chiusa, ma una cultura che diventa occasione di incontro, crescita, bellezza e comunità.

Per questo stupisce, e preoccupa politicamente, che qualcuno arrivi a interrogarsi sul perché questa offerta sia gratuita.

Noi pensiamo esattamente il contrario: una città deve essere orgogliosa quando riesce a offrire cultura gratuita, di qualità e accessibile. Naturalmente ogni iniziativa pubblica deve rispettare regole, procedure e compatibilità amministrative. Ma trasformare la gratuità della cultura in un problema politico significa avere un'idea povera della città e del ruolo delle istituzioni.

Per il Partito Democratico, la cultura è un diritto, un investimento e uno strumento di coesione sociale. È anche così che si ricostruisce una comunità: aprendo luoghi, creando occasioni, permettendo a famiglie, giovani, anziani, bambini e cittadini di vivere esperienze culturali senza barriere economiche.

Il lavoro dell'Assessora Tinti va in questa direzione e merita di essere riconosciuto: non improvvisazione, ma una programmazione lunga, articolata, inclusiva, capace di restituire centralità a uno spazio pubblico importante della città.

Civitavecchia ha bisogno di luoghi che tornino a vivere, di cultura accessibile, di qualità e di una comunità che si ritrovi anche attraverso arte, la musica, il teatro e la bellezza.

Questa è la direzione giusta. E il Partito Democratico continuerà a sostenerla con convinzione.

Partito Democratico - Circolo di Civitavecchia